Proposta N. **Prot.** **Data**		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ **L'impiegato responsabile** _____

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 100 del Reg. **Data 27/062014**	**OGGETTO:**	MOZIONE DI INDIRIZZO SU "PREVENZIONE DEL BULLISMO A FIRMA DEL CONSIGLIERE COMUNALE A. FUNDARO'
Parte riservata alla Ragioneria **Bilancio _____** ATTO n._____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap._____		**NOTE**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	Raneri Pasquale	-	SI	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	SI	-	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	SI	-
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	-	SI	25	Calvaruso Alessandro	-	SI
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	-	SI
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	-	SI
14	Scibilia Giuseppe	-	SI	29	Lombardo Vito	-	SI
15	Stabile Giuseppe	-	SI	30	Sciacca Francesco	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 17 TOTALE ASSENTTI N. 13

Assume la Presidenza il V/Presidente Benedetto Vesco
Partecipa il Segretario Generale del Comune F.F. Dr. Marco Cascio

Consiglieri scrutatori:

1) Caldarella Gioacchina
2) Longo Alessandro
3) Fundarò Antonio

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta Consiglieri presenti n.17

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 12 dell'o.d.g. relativo a: Mozione d'indirizzo su "prevenzione del bullismo" (a firma del Cons.re Comunale A. Fundarò)

IL PRESIDENTE

Preliminarmente comunica che la presente è seduta di prosecuzione e pertanto a norma del comma 4° dell'art. 30 della L.R. 9 del 6/3/1986 e successive modifiche per la validità delle deliberazioni, sarà sufficiente l'intervento dei 2/5 dei Consiglieri Comunali in carica, vengono ripresi pertanto i lavori del Consiglio comunale sospesi il 26/06/2014 e sottopone al Consiglio Comunale la seguente mozione d'indirizzo

Il Presidente F.F. dà lettura della mozione d'indirizzo a firma del consigliere A. Fundarò che risulta del seguente tenore;

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
ALCAMO
AL SIG. PRESIDNETE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CITTA' DI ALCAMO

Oggetto: mozione di indirizzo del Consigliere Antonio Fundarò per garantire per la **"Prevenzione del Bullismo"**

Il sottoscritto **Fundarò Antonio,** consigliere comunale del Gruppo di **Insieme per Alcamo,** nell'ambito dell'espletamento del Suo mandato politico, propone la seguente mozione di indirizzo, di seguito meglio elaborata, al fine di favorire e predisporre ogni atto amministrativo per garantire la "Prevenzione del bullismo"

PREMESSO CHE

- il bullismo non deve essere contrastato esclusivamente in maniera repressiva, ma occorre pensare ed attuare delle misure specifiche contro queste forme di violenza soprattutto attraverso un piano di prevenzione delle manifestazioni di atteggiamenti pericolosi a livello

psicologico e comportamentale che traggano origine dalle insicurezze giovanili: scarso rendimento o abbandono scolastico, esasperato atteggiamento consumistico, insicurezza nel riconoscere la propria identità, mancanza di dialogo e di valori;

- l'intervento di prevenzione dei fenomeni di violenza causati dal disagio giovanile potrebbe attuarsi attraverso un lavoro di rete e multidisciplinarietà, di accoglienza e di protezione del minore che vive il "vuoto" delle figure genitoriali e/o di riferimento, ponendosi quale obiettivo la realizzazione di un'azione di prevenzione primaria del disagio familiare e giovanile, iniziando a lavorare in contesti di riferimento significativo per i ragazzi e la famiglia quali la scuola, la parrocchia, i centri di aggregazione;

- tale forma di prevenzione potrebbe essere realizzata per mezzo di incontri, corsi di preparazione sulla legalità, il bullismo, il rispetto reciproco con specialisti del settore che siano di aiuto per i ragazzi nella scelta dell'istruzione superiore, dell'orientamento lavorativo e così via ,nei vari aspetti della vita sociale in genere;

IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA MUNICIPALE

a valutare l'attivazione di tutte le procedure necessarie per reperire le risorse umane ed i fondi necessari a realizzare un piano di prevenzione contro l'allarmante fenomeno del bullismo giovanile.

Alcamo 20 maggio 2014

Il Cons.re Comunale
F.to Antonio Fundarò

Entrano in aula i Cons.ri: Stabile, Raneri e Nicolosi Presenti n. 20

Escono dall'aula i Cons.ri: Trovato e Milito S. (62) Presenti n. 18

Cons.re Fundarò:
Illustra la mozione che tenda a combattere il fenomeno del bullismo. Di questa mozione ha parlato con l'Ass.re Grimaudo che per la sua formazione umana e professionale si è dedicata parecchio sensibile al problema e di fronte al fatto che non ci vogliono interventi particolare dal punto di vista degli investimenti, ma sono necessari solo risorse umane e pochi fondi per garantire nelle scuole di ogni ordine e grado perché, e lo dice con la sensibilità di un insegnate, è a rischio in molte scuole il diritto ad essere dei nostri figli, per chi è genitori e dei nostri alunni per chi è docente in questa città.
Data la sensibilità dimostrata dall'Ass.re Grimaudo su questo tema si augura che a breve arrivano i provvedimenti consequenziali alla mozione e spera che questo lavoro del Consiglio Comunale che riguarda i bisogni della città, non diventi lavoro inutile.
Presidente:
Ritiene che questa proposta non possa non essere condivisa dall'intero Consiglio Comunale.
Cons.re Longo:

Ritiene che ci siamo mozioni che sono comunque condivisibili a prescindere dall'orientamento politico e più volte il Cons.re Fundarò ha presentato mozioni di questo tenore.
Invita quindi l'Amministrazione a fare buon uso di queste mozioni e a non farne carta straccia, proprio perché possono essere veramente motivo di slancio per l'attività amministrativa, ritiene quindi naturale che ci sia da parte del Consiglio Comunale un atteggiamento favorevole. Rivolgendosi quindi all'amministrazione si augura che a queste mozioni venga dato seguito perché è un battaglia di civiltà di tutta la città.

Cons.re Caldarella G.:

Sottolinea che un anno e mezzo fa ha presentato una mozione che trattava l'inquinamento ambientale a causa dell'amianto ma non si sa che fine abbia fatto. Con questa mozione a realizzare un progetto con incentivi regionali, nazionali od europei per aiutare i cittadini a smaltire l'amianto. Se non si trova più si dichiara disponibile e ripresentarla.

Cons.re Ruisi:

Ritiene che questo sia un tema sociale importantissimo e che vale la pena di essere attenzionato, però nella volontà che debba essere questo Consiglio più fruttuoso possibile ritiene che le proposte dei Consiglieri debbano essere più specifiche e più precise perché è importante sollevare il tema ma è anche giusto dare una indicazione per verificare se poi l'Amministrazione pone in essere queste attività. Conclude ribadendo ch e l' argomento è importantissimo ma per dare merito al suo lavoro il Cons.re Fundarò dovrebbe scendere maggiormente nello specifico.

Cons.re Reneri:

Annuncia il proprio voto favorevole ma ricorda che anche lui da anni non riceve riscontro alle sue mozioni ed interrogazioni. Oggi pare che ci sia una giunta nuova che ha voglia di lavorare, questa cosa gli piace ed avranno il suo sostegno politico. Chiede però di sapere che intenzione ha l'amministrazione nei confronti delle mozioni, quanto meno quando non si può dare riscontro perché non ci sono i fondi sarebbe auspicabile darne comunicazione di modo che il Consigliere proponente possa rendere soddisfazione ai cittadini. Ricorda però che non si ha riscontro neanche di mozioni che non impegnano somme di denaro. Ragione per cui , se non si avrà riscontro, questa sarà l'ultima mozione che lui vota perché vorrebbe evitare di perdere tempo anche perché non ci sono mozioni di serie A ed altre di serie B. invita quindi l'amministrazione a dare risposte in merito e ad attuare qualche mozione e in particolar modo quelle che non si impegnano neanche un centesimo.

Cons.re Milito S. (59):

Ricorda che nel nuove regolamento del consiglio comunale approvato è scandita la tempistica relativa all'attuazione delle mozioni e viene detto che la non attuazione della mozione deve essere relazionata in Consiglio Comunale da parte dell'amministrazione.

Cons.re Ruisi:

A prescindere da quanto affermato dal Cons.re Milito, a suo avviso, ciò che importa è questo filo che esiste fra giunta e consiglio dovrebbe essere alimentato da risposte concrete perché riguarda il lavoro del consiglio comunale. Si augura che con questo nuovo regolamento ci sia un motivo in più perché queste risposte vengano date.

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la superiore mozione d'indirizzo a firma del Cons.re Fundarò e viene approvata ad unanimità di voti favorevoli il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori.

La superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Fundarò è approvata.

Esce dall'aula il Cons.re Ferrarella Presenti n. 17

Cons.re Ruisi :
Ringrazia il Consiglio Comunale per aver chiesto il rinvio della mozione in assenza del gruppo che lui rappresenta ma si vede costretto a chiedere un ulteriore rinvio vista l'assenza del Cons.re Lombardo che ha curato personalmente la mozione sempre che il Consiglio Comunale sia d'accordo.

Cons.re Raneri:
Rivolgendosi al Consigliere Ruisi sottolinea che il gruppo è comunque rappresentato ed esprime pertanto il proprio voto contrario:

Il Presidente sottopone a votazione per alzata di mano la proposta del Cons.re Ruisi di rinviare la trattazione della mozione d'indirizzo iscritta al punto 9 dell'o.d.g. e produce il seguente esito:
Presenti n. 17
Votanti n. 16
Voti favorevoli n. 15
Voti contrari n. 1 (Raneri)
Astenuto n. 1 (Di Bona) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori.

La superiore proposta del Cons.re Ruisi è approvata

Il Presidente esauriti gli argomenti posti all'o.d.g. scioglie la seduta

Letto approvato e sottoscritto_____

IL V/PRESIDENTE
F.to Vesco Benedetto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferrarella Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Marco Cascio

==========

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 13/07/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio
_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- ☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

- ☐ _____

_____

Dal Municipio_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati